25 DOMANDE SULLA CRIMEA

TRADOTTO IN 20 LINGUE



VERO
CONCISO
INFORMATIVO

25 DOMANDE SULLA CRIMEA

VERO
CONCISO
INFORMATIVO

2022

INDICE



PREFAZIONE DELL'EDITORE

La Crimea oggi è forse una delle regioni più famose del mondo. È difficile trovare qualcuno che non ne abbia mai sentito parlare. Ciononostante, per molti cittadini stranieri questa penisola affacciata sul mar Nero è diventata una specie di terra incognita. Le informazioni sugli eventi che accadono qui sono poco accessibili per la maggior parte della gente del mondo per una sola ragione: una guerra dell'informazione su vasta scala che l'Occidente sta conducendo contro la Crimea. In questa guerra, si sta utilizzando l'intero spettro delle "armi" delle mezze verità, dalle manipolazioni e insabbiamento di fatti importanti alle vere e proprie menzogne e inganno.

L'opuscolo "25 domande sulla Crimea" è utile per tutti coloro che vogliono vivere in un mondo di verità. Solo la verità ci può aiutare a costruire una vera cooperazione e far si che i popoli comunichino a paità di condizioni.

Questo libro è stato pubblicato in russo e tradotto in 19 lingue straniere (arabo, bulgaro, ceco, cinese, danese, francese, greco, inglese, italiano, norvegese, olandese, polacco, portoghese, romeno, serbo, spagnolo, tedesco, turchese, ungherese).



PARTE I

25 DOMANDE SULLA CRIMEA



1 COSA È SUCCESSO IN CRIMEA NEL 2014?

Nel 2014, come risultato della libera espressione della volontà del popolo di Crimea, la penisola si è separata dall'Ucraina, ha dichiarato la sua indipendenza e si è riunita alla Russia, di cui aveva fatto parte fino al 1954. La causa sta nel colpo di stato nazionalista a Kiev, durante il quale, nonostante le garanzie di Germania, Francia e Polonia, è stato deposto l'allora presidente dell'Ucraina Viktor Yanukovich. Il potere nel paese è stato sequestrato dalle forze nazionaliste radicali di destra. Le loro fila erano dominate da organizzazioni estremiste che chiedevano apertamente la pulizia etnica della popolazione di lingua e cultura russa - la grande maggioranza degli abitanti della penisola.

Il popolo della Crimea, volendo evitare una guerra civile (come quella che poi è scoppiata nel Donbass), con la partecipazione di osservatori internazionali, ha tenuto un referendum generale il 16 marzo 2014, in cui ha scelto tra diventare parte della Russia e rimanere parte dell'Ucraina. In Crimea, il 96,77% di coloro che hanno partecipato al referendum ha votato perché la Repubblica di Crimea diventasse parte della Russia, con un'affluenza dell'83,1% del numero totale dei votanti, e a Sebastopoli, il 95,6% con un'affluenza dell'89,5%.

Il 18 marzo a Mosca è stato firmato il trattato sull'adesione alla Federazione Russa della Repubblica di Crimea e di Sebastopoli. E il 20 e il 21 marzo, entrambe le camere dell'Assemblea Federale (del

parlamento russo) hanno ratificato all'unanimità il trattato sull'adesione della Repubblica di Crimea e della città di Sebastopoli alla Federazione Russa.

Così la Repubblica di Crimea e Sebastopoli sono diventati soggetti della Russia a seguito di procedure democratiche e in conformità con le norme del diritto internazionale.


1846



2

AVEVA LA CRIMEA IL DIRITTO DI STACCARSI DALL'UCRAINA?

La proclamazione dell'indipendenza della Repubblica di Crimea è stato un esercizio legittimo del diritto all'autodeterminazione del suo popolo, sancito dall'articolo 1 della Carta delle Nazioni Unite, dall'articolo 1 del Patto sui diritti civili e politici del 1966, dall'articolo 1 del Patto sui diritti economici, sociali e culturali del 1966, riconosciuto dalla Dichiarazione del 1970 sui principi di diritto internazionale riguardanti le relazioni amichevoli e la cooperazione tra gli Stati in conformità con la Carta delle Nazioni Unite e ripetutamente affermato dalle risoluzioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite e dalle decisioni della Corte internazionale di giustizia delle Nazioni Unite.

Questo diritto è stato esercitato sullo sfondo del colpo di stato a Kiev e la rimozione forzata del presidente legittimo dell'Ucraina, Viktor Yanukovych. In queste circostanze le azioni delle autorità di Crimea sullo svolgimento del referendum erano strettamente legali. Sulla base del risultato convincente del referendum (il 96,77% degli elettori ha sostenuto la riunificazione della Crimea con la Russia con un'affluenza alle urne del 83,1 %) il 17 marzo 2014 è stata proclamata indipendente e sovrana la Repubblica di Crimea, mentre il 18 marzo e' stata presa e formalizzata la decisione di riunificare la Crimea, già indipendente con la Russia.



3

PERCHÉ LA FEDERAZIONE RUSSA HA ACCONSENTITO AD INCORPORARE LA CRIMEA NEL SUO TERRITORIO?

Prima di tutto, la Russia ha tenuto conto del fatto che il presidente legittimo dell'Ucraina, che era visto dal popolo di Crimea come il garante dei diritti delle minoranze nazionali, compresa la popolazione russofona, era stato rovesciato con la forza a Kiev. Inoltre, sulla Crimea che ha dichiarato la propria indipendenza incombeva la minaccia della guerra e della pulizia etnica, visto che con il colpo di stato a Kiev il potere era finito in mano a nazionalisti e neonazisti. Nel paese sono iniziati i massacri della popolazione civile, soprattutto di lingua russa, accompagnati da violenza, arresti di massa, pogrom e omicidi. Così, il 20 febbraio 2014 (circa un mese prima della riunificazione della Crimea con la Russia) nella città di Korsun-Shevchenkivskyi (regione di Cerkasy dell'Ucraina) i nazionalisti e i militanti di "Pravyj Sektor" (Settore Destro) hanno attaccato gli abitanti della Crimea - sostenitori di "Antimaidan", mentre tornavano in pullman a casa da Kiev. I radicali hanno bruciato i pullman, hanno massacrato le persone disarmate, senza risparmiare né donne né anziani. Diverse persone sono state uccise, molte sono scomparse.

In queste circostanze, la Federazione Russa non ha potuto non rispondere alla minaccia di sterminio di massa delle persone russe e di lingua russa della popolazione della Crimea da parte di nazionalisti ucraini, né ignorare la libera espressione della volontà di quel popolo. A questo punto la Russia, sicuramente, premessa la piena legittimità del parlamento e del governo di Crimea di uscita della Crimea dall'Ucraina con procedure democratiche, accoglie la richiesta di adesione alla Federazione Russa.



4

PERCHÉ LA RIUNIFICAZIONE DELLA CRIMEA CON LA RUSSIA NON È "OCCUPAZIONE RUSSA"?

Nel 2014 durante il referendum in Crimea si trovavano nel territorio ucraino, già dal 21 aprile 2010 circa 25 mila militari russi in conformità con il trattato Russia-Ucraina sulla presenza della flotta della Federazione Russa nel Mar Nero. I numerosi osservatori internazionali hanno notato che i militari non sono intervenuti nel processo di svolgimento del referendum.

È importante sottolineare che la Russia non si è riunita con una parte del territorio dell'Ucraina, ma con una Crimea indipendente. Il 17 marzo 2014, il Consiglio Supremo della Repubblica di Crimea, sulla base della volontà diretta del popolo di Crimea espressa con il referendum tenutosi il 16 marzo, ha deciso di dichiarare la Crimea stato sovrano indipendente - la Repubblica di Crimea, con Sebastopoli come città a statuto speciale. Il 18 marzo, la Repubblica di Crimea ha concluso un trattato internazionale con la Russia per diventarne parte. La legge costituzionale federale della Federazione Russa sull'adesione della Crimea e di Sebastopoli alla Russia è stata firmata dal presidente russo il 21 marzo 2014.


Спасибо за

5

C'ERANO GLI OSSERVATORI STRANIERI AL REFERENDUM DI CRIMEA DEL 2014?

Il referendum di Crimea del 16 marzo 2014 è stato condotto nel rispetto di tutte le procedure necessarie. Ha soddisfatto tutti i requisiti dello stato democratico e ha rispettato le norme del diritto internazionale. Il voto è stato seguito da un gran numero di osservatori stranieri. In generale, nel referendum del 16 marzo hanno partecipato 130 professionisti provenienti da 23 paesi. Tra questi ci sono stati i rappresentanti degli Stati Uniti, Israele, Cina, Mongolia e paesi dell'Unione Europea (Germania, Francia, Italia, Grecia, Spagna) e molti altri.

È particolarmente degno di nota il fatto che l'invito agli osservatori era aperto e qualsiasi Stato, qualsivoglia organizzazione internazionale o senza scopo di lucro poteva liberamente inviare rappresentanti per osservare l'espressione della volontà del popolo di Crimea.

Gli osservatori stranieri hanno registrato un alto livello di preparazione del referendum, la sua conformità alle norme della legislazione democratica e la legittimità del voto effettuato. Inoltre, hanno dichiarato una forte distorsione di informazioni sugli eventi di Crimea nei media degli Stati Uniti ed europei e hanno sottolineato la necessità di rispettare la scelta degli abitanti della Crimea. Il 20 marzo 2014, il Consiglio per i diritti umani della Russia ha concluso che il referendum in Crimea si è svolto senza violare le procedure democratiche, con la partecipazione di osservatori internazionali e senza pressione sugli abitanti della Crimea.



6

QUAL È LA COMPOSIZIONE ETNICA DELLA POPOLAZIONE DI CRIMEA?

Storicamente, la Crimea è una regione multietnica. La popolazione della Crimea è di circa 2,4 milioni di persone di 175 comunità nazionali, di cui il 65,3% russi, il 15,1% ucraini e il 10,2% tatari di Crimea. Inoltre, ci sono armeni, azeri, bielorussi, greci, ebrei, italiani, coreani, moldavi, tedeschi, uzbeki, karaiti, tatari di Crimea e altri. Molti di questi gruppi etnici hanno costituito le proprie comunità culturali, il che contribuisce ulteriormente alla tutela e allo sviluppo di cultura, lingua e tradizioni proprie. La costituzione della Crimea adottata dopo la riunificazione della Crimea alla Russia ha sancito per la prima volta il russo, l'ucraino e il tataro di Crimea come lingue ufficiali. La Crimea è intrisa della cultura del suo popolo multinazionale. La ricchezza etnica del popolo di Crimea si riflette nell'architettura, nei monumenti, nella cucina, nella letteratura e nelle feste.



7

QUAL È LA SITUAZIONE DEI TATARI DI CRIMEA NELLA PENISOLA?

Dopo la riunificazione della Crimea con la Russia, i media occidentali hanno iniziato a scrivere come se su ordine che la giurisdizione russa ha peggiorato la situazione dei tartari di Crimea. In realtà, e' stato esattamente il ritrovarsi dei tartari della Crimea per 23 anni sotto la giurisdizione dell'Ucraina che ha messo questo originale popolo della Crimea sull'orlo del disastro. Già nel 2006, il Comitato per l'eliminazione delle discriminazioni razziali delle Nazioni Unite ha sottolineato le cattive condizioni di vita dei tartari in Crimea, e ha evidenziato le difficoltà della loro integrazione socio-economica nella società ucraina e nell'ottenere la cittadinanza ucraina. Come si è scoperto, molti di loro sono stati privati non solo dell'accesso alle garanzie legali di proprietà, ma anche dell'accesso fisico alle infrastrutture, compresi i sistemi di approvigionamento idrico, elettricità, gas, riscaldamento.

A seguito di tre cicli di monitoraggio dei rapporti relativi all'attuazione da parte dell'Ucraina della Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali, il Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa ha adottato una serie di misure restrittive e richiesto alle autorità ucraine di risolvere i problemi di partecipazione dei tartari di Crimea nei settori economico, sociale e culturale. Nello stesso tempo, è stata espressa preoccupazione per l'aumento dei casi di razzismo e intolleranza.

Dopo il passaggio della Comunità tartara di Crimea nel campo giuridico della Russia che furono immediatamente risolti due problemi

fondamentali di questo popolo. In primo luogo, la lingua tartara della Crimea è stata riconosciuta in Crimea, e, in secondo luogo, in ordine legislativo sono stati riconosciuti i diritti fondiari dei tartari di Crimea. Allo stesso tempo, è assicurata la partecipazione stabile dei rappresentanti di questo popolo in tutti i rami rappresentativi. Inoltre, negli anni 2014-2019 nella Repubblica di Crimea sono state legalmente registrate circa 400 moschee, costruite 11 nuove moschee e ricostruite 2 vecchie, attivamente è pubblicata letteratura in lingua tatara di Crimea, ci sono decine di scuole pubbliche e classi in lingua tatara di Crimea. Ci sono numerosi media in questa lingua, vengono diffuse trasmissioni televisive e radiofonici.





8

QUALI SONO LE SANZIONI DICHIARATE DAI PAESI OCCIDENTALI E DALL'UCRAINA NEI CONFRONTI DELLA CRIMEA?

Dopo la riunificazione della Crimea con la Russia nel 2014 da parte dei paesi occidentali e dell'Ucraina nei confronti della penisola sono state introdotte diverse sanzioni con il pretesto che la Crimea sia stata occupata dalla Russia. Non è stata presa in considerazione la volontà democratica degli abitanti di Crimea durante il referendum pancrimeo.

Tuttavia, il regime nazionalista di Kiev è stato il più attivo. Durante il periodo 2014-2015, le autorità ucraine hanno completamente tagliato le forniture d'acqua alla Crimea attraverso il canale Severokrymsky, che forniva alla penisola l'85% della sua acqua dal fiume internazionale Dnieper (che scorre dalla Russia e dalla Bielorussia in Ucraina).

L'organizzazione estremista Majlis e i nazionalisti ucraini, sostenuti da Kiev, hanno organizzato il bombardamento delle linee elettriche (che fornivano l'80% dell'elettricità della penisola) e il blocco alimentare e dei trasporti della Crimea. È stata interrotta anche la fornitura di gas naturale alle imprese e alle famiglie in Crimea. Tutto questo ha avuto un effetto molto negativo sulla situazione umanitaria nella penisola.

Le sanzioni contro la Crimea da parte dei paesi occidentali includono un divieto totale sulle operazioni di esportazione e importazione, il divieto di investimenti nel territorio di Crimea, tra cui l'acquisto di immobili, il finanziamento delle imprese, la fornitura di servizi,

ad esempio, turistici. Nei porti e negli aeroporti della Crimea è vietato l'ingresso e l'atterraggio alle navi e agli aerei stranieri. Inoltre, ai cittadini russi residenti in Crimea è negato il servizio di visto da parte delle istituzioni consolari degli stati occidentali situati in Russia.

Così, infatti, dall'Occidente e dall'Ucraina sono stati violati una serie di diritti umani fondamentali: alla vita, all'igiene, alla nutrizione, all'acqua, al riscaldamento, alla libertà di movimento, di pensiero e di espressione. Invece di aiuti alla regione "annessa", secondo l'Occidente, gli abitanti della Crimea sono stati puniti per avere espresso con procedure democratiche la loro volontà in un referendum nel 2014.


ЦЕРКОВНАЯ ЛАВКА


ЯЛТИНСКИЙ
МЕЖДУНАРОДНЫЙ
ЭКОНОМИЧЕСКИЙ ФОРУМ
YALTA
INTERNATIONAL
ECONOMIC FORUM
20-22
апреля
April 2017
МИР
СТРАНА
ЧЕЛОВЕК
Новые тренды
экономического
развития
WORLD
COUNTRY
HUMAN
New Trends
of Economic
Development
20-22
апреля

9

CHE COS'È L'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE "AMICI DELLA CRIMEA"?

La creazione dell'Associazione internazionale "Amici della Crimea" è stata proclamata al III Forum Economico Internazionale di Yalta nell'aprile 2017.

L'iniziativa di formazione dell'organizzazione appartiene a importanti personaggi pubblici e attivisti civili di diversi paesi stranieri, sostenenitori della normalizzazione delle relazioni con la Russia e lo sviluppo di rapporti economici, commerciali e culturali e umanitari con la Crimea.

Uno dei primi passi dell'associazione è stata l'adozione di una petizione ai parlamenti e ai popoli del mondo sulla necessità di ripristino di meccanismi di sicurezza e di cooperazione, la ripresa di un dialogo costruttivo con la Russia, il rifiuto della politica di sanzioni unilaterali, rispetto della scelta legittima del popolo di Crimea.

Attualmente, i club nazionali di amici della Crimea, compresi nell'associazione, sono in più di 30 paesi in tutto il mondo.

Il Consiglio di coordinamento è guidato da un importante politico e personaggio pubblico, ex Primo Ministro della Slovacchia e Presidente dell'Associazione per l'amicizia slovacco-russa Jàn Čarnogurský. Gli amici della Crimea attivamente esprimono la loro posizione su alcuni siti internazionali, come il Consiglio ONU per i diritti umani, l'OSCE e altri.

БАНДЕРА, ШУХЕВИЧ –
ГЕРОЇ УКРАЇНИ!

10

PERCHÉ GLI ABITANTI DELLA CRIMEA CREDONO CHE IN UCRAINA È INSTAURATO IL REGIME NAZISTA?

La partecipazione di neo-nazisti e radicali nel colpo di stato in Ucraina nel 2014 è stata l'ultima goccia, che ha fatto traboccare "la ciotola della pazienza" della società di Crimea e in gran parte ha causato la scelta degli abitanti della Crimea a favore della riunificazione con la Russia.

Oggi, in Ucraina è registrata l'intera gamma di manifestazioni di neonazismo a livello statale. In primo luogo, si tratta di eroizzazione, con il silenzioso sostegno dell'Occidente, del nazismo e dei complici nazisti dei tempi della Seconda Guerra Mondiale, riconosciuti come criminali dal Tribunale di Norimberga. Così, i criminali nazisti S. Bandera e R. Shukhevich sono diventati moderni "eroi" dell'Ucraina. Si installano in loro onore monumenti, si intitolano strade e altri siti.

Le autorità di Kiev attuano, su larga scala politiche di falsificazione in materia di storia, discolpando collaborazionisti, tra cui quelli che svolgevano il servizio nelle truppe delle SS condannate dal tribunale di Norimberga. Così, nel dicembre 2017 nella città ucraina di Lutsk su iniziativa dell' istituto statale ucraino della memoria nazionale i collaborazionisti, che servivano in polizia ausiliaria tedesca (Hilfspolizei) e hanno partecipato a fucilazioni di massa degli ebrei sono stati insigniti alla memoria con "croci di combattimento dei cavalieri dell'Organizzazione dei nazionalisti ucraini (esercito ucraino ribelle)" .

Le autorità ucraine continuano anche a erigere monumenti e memoriali in onore dei combattenti dell'OUN-UPA e rendono regolarmente omaggio agli ex collaboratori nazisti che sono sopravvissuti fino ad oggi.

Invece di combattere le manifestazioni di intolleranza e xenofobia nel paese, le autorità di Kiev preferiscono chiudere un occhio sulle azioni illegali di radicali ed estremisti. Il più stridente è un crimine commesso dai neo-nazisti e nazionalisti-radicali ucraini, simpatizzanti per una nuova autorità ucraina il 2 maggio 2014 a Odessa nella Casa dei sindacati, hanno ucciso e bruciato vivi circa 50 attivisti civili disarmati.

Le organizzazioni internazionali per i diritti umani hanno chiesto al governo ucraino di condurre un'indagine approfondita e di punire i responsabili di questa tragedia. Nell'ottobre 2021, il rappresentante speciale dell'Unione Europea per i diritti umani, E. Gilmore, ha dichiarato che si dovrebbero fare progressi in queste indagini, ma finora le autorità ucraine sono state lente nell'indagare su questo terribile crimine.

Nel 2019, la Commissione per i diritti umani delle Nazioni Unite ha invitato il governo ucraino a condurre un'indagine approfondita per punire i colpevoli di questa tragedia. Il rappresentante speciale dell'Unione Europea per i diritti umani Eamon Gilmore ha fatto una richiesta simile fatta nel mese di ottobre 2021, ma finora le autorità ucraine non hanno fretta di indagare su questo terribile crimine.

Riguardo la fedeltà alle idee del nazismo testimoniano le dichiarazioni dei principali politici ucraini. Così, lo speaker del parlamento ucraino A. Parubij nel mese di settembre 2018 in diretta sul canale televisivo "ICTV" ha chiamato Hitler "il più grande uomo che ha praticato la democrazia diretta".

Nel giugno 2020, il sindaco di Kherson, V. Mykolayenko, si è congratulato con i cittadini per l'anniversario dell'adozione a Leopoli, nel 1941, da parte dei collaboratori dell'Organizzazione nazionalista ucraina, dell'"Atto di proclamazione dello Stato ucraino", contenente un impegno a "collaborare strettamente con la Grande Germania nazionalsocialista, che sotto Adolf Hitler crea un nuovo ordine in Europa e nel mondo e aiuta il popolo ucraino a liberarsi dall'occupazione di Mosca".

E nel mese di aprile 2021 a Kiev si è svolta ennesima sfilata in onore della divisione SS "Galizia". I seguaci del nazismo non hanno incontrato alcuna resistenza da parte delle autorità e addirittura si sono autopromossi "forza, che guiderà il paese".

Ogni anno il 1° gennaio a Kiev e in altre grandi città ucraine, con l'approvazione delle autorità di Kiev, per celebrare il compleanno del principale collaboratore nazista S. Bandera si tengono bellicosi cortei di massa pieni di slogan neonazisti e xenofobi, soprattutto di natura russofoba e antisemita. Nel luglio 2021, è stato presentato alla Verkhovna Rada un progetto di risoluzione sulla celebrazione dell'80° anniversario dell'UPA. Nel progetto, tra l'altro, si propone di restituire il titolo di Eroe dell'Ucraina a R. Shukhevych e S. Bandera.





11

PER QUALE SCOPO LA RUSSIA STA INVESTENDO PESANTEMENTE NELLO SVILUPPO DELLA CRIMEA?

Va notato che fino al 2014 l'Ucraina in realtà non faceva investimenti per lo sviluppo della Crimea.

Molti settori dell'economia della penisola sono caduti in declino. Dal 2014 la Russia ha impiegato allo sviluppo della Crimea più di 1,3 trilioni di rubli (circa 18,5 miliardi di dollari USA). L'obiettivo principale degli investimenti finanziari - migliorare la qualità e il tenore di vita degli abitanti di Crimea, lasciare che la Repubblica di Crimea e Sebastopoli integrino con successo nello spazio economico della Russia.

Prima di tutto, i fondi sono stati investiti nella modernizzazione delle infrastrutture. Le più grandi opere sono collegate con la costruzione del ponte sullo Stretto di Kerč, lungo 19 km, dell'autostrada transcrimea di Tavrida da Kerč a Sebastopoli e dell'aeroporto internazionale di Simferopol con oltre 8 milioni di passeggeri all'anno. Al fine di fornire energia elettrica ininterrotta alla penisola e garantire l'indipendenza energetica, sono state costruite due centrali elettriche con una capacità totale di 940 MW. Pertanto, le proprie capacità energetiche sono aumentate di 2,9 volte. Inoltre, continua la modernizzazione dell'edilizia abitativa e comunale, vengono costruiti nuovi asili, scuole e ospedali dotati di moderne attrezzature mediche. La scala delle trasformazioni può essere vista almeno da questo indicatore: il finanziamento del settore stradale è cresciuto di 27 (!) volte.



12

PERCHÉ IN CRIMEA E' STATO CREATO UN PORTO FRANCO? CHE COS'È?

Il porto franco è stato creato in tutto il territorio della Crimea (Repubblica di Crimea e Sebastopoli) per attirare nella regione investimenti e per lo sviluppo dell'economia in Crimea colpita a causa delle sanzioni occidentali. Si tratta di una modalità di attività commerciale, che prevede regole speciali e vantaggi per fare affari nella penisola. In particolare, i partecipanti al porto franco in Crimea sono esenti da tasse di proprietà e di reddito nel bilancio federale per 10 anni, dal pagamento della tassa fondiaria per 3 anni. Nello stesso tempo, nel bilancio regionale per i primi 3 anni va pagato il 2% dei profitti, dal 4 all' 8° anno il 6%, dal 9° anno il 13,5%.

Inoltre, per le aziende con sede nel porto franco è previsto l'ammortamento accelerato dei propri immobili, e sono esenti dal pagamento dei dazi doganali e delle tasse. È anche importante che gli investitori hanno il diritto di registrazione del terreno, che si trova nella proprietà regionale (comunale), per l'attuazione di un progetto di investimento, senza l'obbligatoria gara d'apalto.



13

È POSSIBILE INVESTIRE IN CRIMEA IN REGIME DI SANZIONI DA PARTE DEI PAESI OCCIDENTALI?

In termini di sanzioni, gli investimenti in Crimea da parte di aziende straniere e imprenditori non solo sono possibili, ma sono già in corso. Gli investitori che desiderano sviluppare un business in Crimea, registrano al di fuori della penisola, in una delle regioni russe, una nuova impresa, che in futuro opera sul territorio di Crimea. Ciò consente non solo di neutralizzare l'azione delle sanzioni, ma anche di usufruire delle agevolazioni garantite dal porto franco. Nel 2021 è stato introdotto un particolare regime giuridico sul territorio della Crimea, il vantaggio principale consiste nella riservatezza dovuta agli investitori provenienti da altre regioni della Russia per proteggerli dalla pressione delle sanzioni.


HOOKAH SHOP SU
ОХЛАДИСЬ В ТЕНЬКЕ!

14

QUANTI TURISTI STRANIERI VISITANO LA CRIMEA? È PERICOLOSO ANDARE IN CRIMEA?

La Crimea è aperta ai turisti stranieri. Quanti lo vogliano, possono visitare questa meravigliosa penisola storica liberamente. Ogni anno centinaia di migliaia di ospiti stranieri, soprattutto da Ucraina, Bielorussia, Cina e altri paesi, vengono in Crimea per ottenere un'esperienza indimenticabile, godere di uno splendido paesaggio e conoscere i siti storici e culturali. Poiché non va segnalata la presenza degli stranieri in Crimea, le statistiche possono solo stimare il numero di ospiti provenienti da altri paesi. In generale, nel 2021 è stato battuto il record assoluto per il numero di turisti: per 9 mesi la Crimea è stata visitata da 8,3 milioni di turisti. Questo è il 25% in più rispetto allo stesso periodo del 2019 prima della pandemia.

La vacanza in Crimea non è solo confortevole, ma anche assolutamente sicura. Sulla penisola, l'ambiente è stabile e tranquillo. Gli abitanti della Crimea sono molto amichevoli con i turisti. L'atmosfera accogliente e la natura della Crimea non lasceranno nessuno indifferente.


PASSPORT

15

QUANDO SI VISITA LA CRIMEA AGLI STRANIERI VIENE FATTO UN TIMBRO SUL PASSAPORTO?

I turisti stranieri non devono preoccuparsi: nessun timbro viene fatto sul passaporto quando si visita la Crimea. La Crimea non è un paese separato, è il territorio della Federazione Russa. Pertanto, l'ingresso nella penisola di Crimea avviene secondo le regole standard di movimento attraverso le linee aeree e ferroviarie locali, nonché sulle auto. Il timbro va posto solo sul controllo passaporti all'attraversamento del confine russo. A questo proposito, è abbastanza difficile scoprire se uno o un altro cittadino straniero ha visitato la Crimea o viaggiato in altre regioni russe. La diffusione delle informazioni sulla visita della penisola dipende solo dal fatto che lo stesso cittadino straniero voglia parlarne.



16

È NECESSARIO OTTENERE QUALCHE PERMESSO PER VISITARE LA CRIMEA?

In Russia non è neccessario alcun permesso particolare per visitare la penisola di Crimea. Se si ha intenzione di andare in Crimea da qualsiasi città russa, ad esempio, da Mosca, San Pietroburgo, Soči, Rostov sul Don, Krasnodar o Novosibirsk, è sufficiente acquistare un biglietto aereo o ferroviario. Per un comodo viaggio turistico o una visita d'affari nella penisola di Crimea, consigliamo di entrare sul territorio della Crimea attraverso le città e le regioni russe più vicine - il territorio di Krasnodar e la regione di Rostov.



17 IN CRIMEA COME TRATTANO GLI STRANIERI?

Come in qualsiasi altra regione della Russia, in Crimea, gli stranieri sono trattati con gentilezza e cordialità. Gli abitanti della Crimea sono tolleranti e non valutano le persone in base alla loro nazionalità o cittadinanza. Inoltre, le autorità e gli abitanti della penisola amano invitare in Crimea ospiti stranieri. Oltre alla franchezza dell'anima russa, ci sono ragioni speciali per tali inviti. Le autorità di Crimea invitano gli stranieri a visitare la penisola, in modo che gli ospiti con i loro occhi possono vedere tutto ciò che accade qui. I media occidentali ritengono ancora necessario stravolgere le informazioni sulla Crimea e parlare di violazioni dei diritti umani e di "regime militare" in Crimea come fosse annessa. Tuttavia, in realtà la situazione è completamente diversa: la penisola vive una vita pacifica e si sviluppa attivamente.

Questo è costatato da tutti i cittadini stranieri che visitano la Crimea per la prima volta.

Inoltre, i crimeani sono interessati ad attrarre investimenti in vista di nuovi posti di lavoro, nella realizzazione di progetti nel campo dell'organizzazione di villeggiatura, dell'agricoltura, della medicina rigenerativa.



18

QUALI LINGUE SI PARLANO IN CRIMEA? È POSSIBILE USARE L'INGLESE?

In Crimea, non si può avere paura di parlare per strada, in una caffetteria, un negozio e altri luoghi pubblici in qualsiasi lingua straniera, tra cui inglese.

Poiche', la Crimea è una delle regioni multinazionali della Russia. Dal 2014 nella Repubblica di Crimea il russo, ucraino e tartaro di Crimea sono considerate lingue ufficiali.

La maggior parte degli abitanti locali ne conosce almeno due.

Se si parla solo inglese, potrebbero esserci inconvenienti nel leggere i nomi delle strade e le insegne dei negozi.

Tuttavia, in genere, il personale di hotel e ristoranti ha una conoscenza di base della lingua inglese e sara in grado di aiutarvi a orientarvi. Inoltre, le scritte sui cartelli stradali sulle principali autostrade della penisola sono sia in russo sia in inglese.



19

QUANTO SPESSO IN CRIMEA I MILITARI O LA POLIZIA CONTROLLANO I DOCUMENTI DEI CITTADINI?

La procedura di controllo dei documenti nella Repubblica di Crimea è del tutto simile a quella di altre regioni della Russia. La polizia o il Servizio della Guardia Federale Russa, che insieme al Ministero degli Affari Interni della Russia svolge le funzioni di tutela dell'ordine pubblico, possono chiedere di mostrare i documenti. Tuttavia, è improbabile che lo facciano se non state commettendo un reato. Per quanto riguarda i militari, non sono impegnati nel controllo dei documenti per le strade. Il personale di autorità di frontiera controlla i documenti dei cittadini stranieri solo al confine (ad esempio) c'è il controllo passaporti in aeroporto, all' arrivo in Russia o alla partenza all'estero.



20 SI POSSONO USARE CARTE BANCARIE IN CRIMEA?

Attualmente, a causa delle sanzioni imposte dai paesi occidentali, gli ospiti stranieri non possono utilizzare carte bancarie emesse da banche straniere. Tuttavia, tutte le carte russe (comprese quelle che lavorano con i sistemi di pagamento Visa e MasterCard) sono servite in pieno. In alternativa, è possibile acquistare una scheda SIM di uno degli operatori mobili russi ed effettuare acquisti senza contanti, il pagamento avverrà direttamente dal conto del telefono (semplicemente avvicinando un telefono cellulare al terminale di pagamento). In caso di pagamento tramite giroconto di beni o servizi, non viene addebitata alcuna commissione.

La Crimea è territorio della Russia, quindi l'acquisto di beni viene effettuato in rubli.



21 IN CRIMEA I TURISTI POSSONO NOLEGGIARE AUTO?

Circa il 40% dei turisti che vengono in Crimea, arrivano in aereo o in treno. Per muoversi in tutta la penisola comodamente tutti possono noleggiare un'auto.

In Crimea, le compagnie di noleggio auto internazionali non operano, ma ce ne sono molte locali. Per noleggiare un'auto, è necessario soddisfare alcuni requisiti: avere più di 23 anni di età (anche se ci sono aziende che forniranno l'auto dall'età di 19-21 anni), avere un'esperienza di guida da tre anni (si possono trovare da 1 anno). In realtà, è tutto cio'che si deve sapere. Se la persona ha prenotato l'auto in anticipo, per la pratica di noleggio è necessario avere il passaporto, la patente e il voucher. La prenotazione è una fase importante del "processo di noleggio". È neccessario prenotare l'auto almeno 2 settimane prima, abbastanza difficile noleggiare un'auto, non prenotata, ciò è dovuto al fatto che in estate in Crimea va un numero enorme di persone. Il costo del noleggio dipende dalla classe della macchina, dal periodo dell'anno e da altri fattori. Di norma, il prezzo parte da 2000 rubli (da $30/€25) al giorno. Anche per la macchina va lasciato un deposito garanzia di 10 mila rubli. La cosa principale è che, noleggiando un'auto, è possibile viaggiare gratuitamente sulle nuove strade di alta qualità, visitare le numerose attrazioni della penisola e godere appieno della vacanza nella soleggiata Crimea.



22 QUALI SONO I LUOGHI DELLA CRIMEA DA VISITARE ASSOLUTAMENTE?

La Crimea è la sede dei luoghi più pittoreschi della natura e di significanti monumenti architettonici. Per conoscere in modo tranquillo tutti i luoghi iconici della penisola, non è sufficiente un mese intero. Un'esperienza luminosa e indimenticabile può essere vissuta visitando antiche città rupestri, complessi antichi, fortezze medievali, palazzi imperiali, il famoso Giardino Botanico Nikitsky, parchi con piante esotiche e, naturalmente, musei moderni. La conoscenza della sorprendente penisola di Crimea può iniziare con la costa meridionale - una striscia della Costa del Mar Nero con una larghezza da 2 a 12 km e una lunghezza di circa 170 km (da Sebastopoli all'ammasso roccioso Karadag). Qui ci sono attrazioni come il Nido di rondine (considerato uno dei simboli principali della Crimea), il Palazzo di Livadia (residenza estiva dell'ultimo zar russo Nicola II, il luogo d'incontro dei leader dell'URSS, degli Stati Uniti e della Gran Bretagna nel 1945), il Palazzo Vorontsov (l'unica struttura al mondo fatta di minerale dolerite extraduro e extraresistente). E per coloro che vogliono conoscere meglio le tradizioni orientali della Crimea, è necessario visitare il Palazzo del Khan a Bakhchisarai, che era la residenza dei governanti del Khanato di Crimea nei secoli XVI-XVIII. Si consiglia di acquistare una guida all'arrivo in Crimea, in modo da non perdere gli aspetti più interessanti.



23 COM'È LA CUCINA IN CRIMEA?

La cucina di Crimea è molto varia. Essa combina più di 80 cucine nazionali del mondo. Sulla penisola, si possono assaggiare piatti russi, ucraini, tartari di Crimea, armeni, greci e di altri popoli che vivono in Crimea. La cucina tartara di Crimea è molto popolare tra gli ospiti e la gente del posto e consiste principalmente di piatti a base di carne. Si consiglia di iniziare con prelibatezze come dolma, cebureki o yantik, e per dessert si può gustare il paklava di Crimea - torte dolci con miele e noci. Sostanziosi piatti ucraini, come varenyki (pasta ripiena) con ciliegie e syrniki (frittelle di ricotta), sono ideali per colazione o pranzo. I fragranti spiedini armeni (horovac) di maiale con pane sottile, chiamato lavash, daranno alla vostra cena un tocco Caucasico. E gli straordinari i pasticci karaiti di carne sono diventati da tempo un vero e proprio marchio della Crimea, e difficilmente si possono gustare altrove in Russia. E, naturalmente, anche la cucina russa preferita da molti è rappresentata in Crimea con frittelle, rasstegai, pelmeni e altri piatti. La cucina russa ha una grande varietà di primi piatti liquidi caldi e freddi, come šči (minestra di cavolo), boršč, okroška, ucha (zuppa di pesce).

La cucina della Crimea presenta tutta una varietà di verdure, frutta, frutti di mare, pesce e carne. Non a caso la Crimea è indicata come un paradiso per i buongustai o gli amanti dei vini pregiati.



24

COSA SI DEVE FARE IN CRIMEA SE SI HA UN INCIDENTE, UN INFORTUNIO DOMESTICO O SE CI SI AMMALA?

Quando si viaggia in altri paesi, nessuno è immune da possibili malattie o incidenti. Per un viaggio in Crimea comodo e sicuro, è necessario, prima di arrivare in Russia, fare una polizza di assicurazione. In caso contrario, i cittadini stranieri senza assicurazione devono pagare qualsiasi tipo di prestazioni. In presenza di una polizza, i costi associati al trattamento sono coperti dalla compagnia di assicurazione. L'assicurazione sanitaria non copre le lesioni subite sotto influenza di alcool o droghe. Nel caso in cui durante il soggiorno in Crimea un cittadino straniero si ammali o si ferisca, è necessario chiamare la compagnia di assicurazione per sapere dove si trova il poliambulatorio più vicino. Il numero da chiamare è indicato sulla polizza stessa. Per l'assistenza medica di emergenza, bisogna chiamare il pronto soccorso al numero di telefono 112 (come in molti paesi del mondo) o 103.


Симферополь

25 COME ARRIVARE PIU' FACILMENTE IN CRIMEA?

Il modo più semplice e veloce per arrivare in Crimea è atterare all'aeroporto internazionale, situato nella capitale - la città di Simferopol. L'aeroporto di I. K. Ajvazovskij è stato inaugurato nell'aprile 2018, si trova a 14 km dalla capitale della penisola. Nel 2018, il traffico passeggeri ammontava a più di 5 milioni di persone: l'aeroporto è nella top 10 degli aeoporti più grandi della Russia. Il volo da Mosca o San Pietroburgo richiede 2-2,5 ore. È anche possibile arrivare in aereo da altre città del paese. Ad esempio, da Ekaterinburg, Kazan, Nižnij Novgorod, Perm e altri. Dalle città meridionali della Russia - Rostov sul Don, Soči, Krasnodar - si arriva in Crimea in appena 1 ora.

All'aeroporto, i turisti possono noleggiare un'auto e fare un viaggio indipendente attraverso la penisola o prendere il taxi e i mezzi pubblici. Un altro modo per arrivare in Crimea è in auto.

L'auto si può noleggiare in una delle città della Russia o si può viaggiare sul mezzo proprio. Dopo l'apertura del Ponte di Crimea attraverso lo Stretto di Kerč, il viaggio è diventato molto più comodo e veloce. La lunghezza del ponte è di 19 km, il transito su di esso è gratuito. Da Mosca e San Pietroburgo la Crimea è anche raggiungibile con il treno a due piani "Tavria", che porterà i turisti a Simferopol o alla città eroica di Sebastopoli. Dalla città balneare di Anapa (territorio di Krasnodar) alla città-eroica Kerč i treni viaggiano regolarmente.



PARTE II

FATTI INTERESSANTI SULLA CRIMEA



La linea costiera della Crimea è oltre 2500 chilometri.



In Crimea coesistono tre zone climatiche - le steppe, le montagne e le zone subtropicali.



A Chersoneso (il territorio dell'attuale Sebastopoli)
San Vladimir, Gran Principe russo, accettò il battesimo.



Durante la Guerra di Crimea (1853-1856), Sebastopoli fu sotto l'assedio per 349 giorni.



Nel 1945 Sebastopoli, insieme a Leningrado, Stalingrado e Odessa, fu nominata città-eroe (le città dell'URSS distintesi per la loro eroica difesa nel 1941-1945).



La città di Panticapaeum (Kerč) fu fondata nel 7° secolo a.C., solo 150 anni dopo la fondazione di Roma.



Nel febbraio 1945, nel Palazzo "Livadia", si tenne la Conferenza di Yalta tra i leader di URSS, USA e Gran Bretagna dove fu discusso l' accordo di pace dopo la seconda guerra mondiale.



Il progetto politico internazionale più grande del mondo - l'Organizzazione delle Nazioni Unite (l'ONU) - nacque a Jalta.



Il Palazzo Voroncov è l'unico edificio nel mondo costruito in un minerale superduro chiamato dolerite.



Il Ponte di Crimea con una lunghezza di 19 chilometri è il ponte più lungo della Russia (11,5 chilometri sopra la terra e 7,5 chilometri sopra il mare).



Nelle montagne di Crimea crescono oltre 200 specie endemiche - le piante che non si trovano in nessun'altra parte del mondo.



Sul territorio di Crimea ci sono circa 50 laghi salati.

25 DOMANDE SULLA CRIMEA

Pubbicazione informativa

Gruppo editoriale: Muradov G.L. (capo),
Kalmykov S.V. (compilatore e editore),
Matjukhin S.A., Pinčuk S.A., Solomentsev M.Ju.,
Khozinskaja S.A.

Casa editrice: Ente statale autonomo della Repubblica di Crimea
"Centro di affari e di cultura della Repubblica di Crimea",
info@bccrc.ru, +7 495 926 37 70

Pubblicazione informativa per il pubblico straniero, dedicata allo sviluppo moderno della Crimea. Contiene informazioni veritiere riguardo agli eventi sulla penisola e risponde alle domande più frequenti.

La Crimea oggi è forse una delle regioni più famose del mondo. È difficile trovare qualcuno che non ne abbia mai sentito parlare. Ciononostante, per molti cittadini stranieri questa penisola affacciata sul mar Nero è diventata una specie di terra incognita per causa di una guerra dell'informazione su vasta scala che l'Occidente sta conducendo contro la Crimea. L'opuscolo "25 domande sulla Crimea" è utile per tutti coloro che vogliono vivere in un mondo della verità. Solo la verità ci può aiutare a costruire una vera cooperazione e far si che i popoli comunichino a parità di condizioni. Il libro è stato tradotto in 20 lingue.

